

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE – EAC/S15/2018

Scambi e mobilità nello sport

Il presente invito a presentare proposte contribuisce all'attuazione dell'azione preparatoria "Scambi e mobilità nello sport" conformemente alla decisione C(2018) 1602/1 della Commissione, del 21 marzo 2018, relativa all'adozione del programma di lavoro annuale 2018 per l'attuazione di progetti pilota e azioni preparatorie nel settore dell'istruzione, dello sport e della cultura.

Lo sport è un potente strumento per unire le persone, per raggiungerle a livello internazionale, nazionale, regionale e locale e per stabilire contatti interpersonali. La cooperazione, i partenariati e gli scambi a livello locale nell'UE e con i paesi terzi possono contribuire allo sviluppo di nuove competenze e influenzare positivamente i cambiamenti sociali. Per loro natura le organizzazioni sportive a tutti i livelli sono inoltre aperte alla cooperazione internazionale.

Lo sport crea un maggiore senso di appartenenza alla società tra i suoi membri più vulnerabili e incoraggia una cittadinanza attiva. Può essere usato per favorire l'integrazione del crescente numero di migranti, combattere l'esclusione sociale, aumentare la solidarietà tra le generazioni e contribuire alla parità di genere nelle società. In altre parole, lo sport è un elemento fondamentale del processo di creazione di coesione sociale e comunità inclusive.

La presente azione preparatoria mira a contribuire agli sforzi delle organizzazioni sportive sostenendo la mobilità ai fini di apprendimento del loro personale. Gli scambi di personale, idee e buone pratiche possono essere vantaggiosi per gli individui, le loro organizzazioni e lo sport in generale.

In tale contesto, per *mobilità ai fini di apprendimento* si dovrebbe intendere lo spostamento di individui in un paese diverso dal loro paese di residenza al fine di intraprendere un percorso di formazione o un'altra modalità di apprendimento, compresi i tirocini, l'apprendimento informale, l'insegnamento e la partecipazione ad attività transnazionali di sviluppo professionale. L'obiettivo di tali esperienze è consentire agli individui di acquisire nuove competenze che rafforzeranno la loro futura occupabilità, come pure il loro sviluppo personale.

I membri del personale sportivo come gli allenatori, i dirigenti o gli istruttori svolgono un ruolo fondamentale nello sport: guidando e accompagnando i partecipanti, influiscono sulle conoscenze, le competenze, la salute, il benessere e i valori di questi ultimi. Sono in una posizione privilegiata per far progredire l'inclusione sociale, proteggere l'integrità, trasmettere il rispetto per i valori comuni e promuovere l'attività fisica in tutti i gruppi sociali.

La base giuridica del presente invito a presentare proposte è l'azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie

applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

1. Obiettivi – Temi – Priorità – Risultati

L'obiettivo generale della presente azione è dare al personale delle organizzazioni sportive (collaboratori degli atleti) l'opportunità di migliorare le loro competenze e qualifiche e acquisire nuove abilità mediante la mobilità ai fini di apprendimento, trascorrendo un periodo di tempo in un paese straniero (all'interno e all'esterno dell'UE). La mobilità ai fini di apprendimento dovrebbe essere considerata un investimento nel capitale umano e un contributo allo sviluppo di capacità di diverse organizzazioni sportive.

In questo contesto, dovrebbero essere offerte opportunità di mobilità ai fini di apprendimento a:

- allenatori e altro "personale" di organizzazioni sportive (compresi i volontari) connesse allo sport a livello professionistico;
- allenatori e altro "personale" di organizzazioni sportive (compresi i volontari) connesse allo sport a livello amatoriale.

L'azione mira ad avere un impatto in due ambiti principali:

- miglioramento delle conoscenze e del know-how del personale sportivo;
- sviluppo della cooperazione internazionale nel settore della mobilità ai fini di apprendimento nello sport.

Tra i risultati attesi figurano:

- **un programma di scambi regolari per il personale sportivo;**
- **l'istituzione di reti europee di allenatori e personale sportivo.**

L'obiettivo specifico della presente azione è sostenere gli scambi e la mobilità ai fini di apprendimento promuovendo nel contempo la dimensione internazionale dello sport. Quest'ultimo aspetto deve essere sviluppato sotto forma di cooperazione tra almeno tre organizzazioni stabilite in tre diversi Stati membri dell'UE (l'organizzazione richiedente e altre due organizzazioni stabilite in diversi Stati membri dell'UE) e almeno un'organizzazione stabilita in un paese terzo di una delle seguenti regioni: Balcani occidentali, partenariato orientale, America latina e Asia.

L'azione si articolerà poi in quattro lotti differenti:

lotto 1: cooperazione con i Balcani occidentali

lotto 2: cooperazione con il partenariato orientale

lotto 3: cooperazione con l'America latina

lotto 4: cooperazione con l'Asia

2. Criteri di ammissibilità

Sono ammissibili solo le domande presentate da persone giuridiche stabilite negli Stati membri dell'UE.

Per i richiedenti britannici: si ricorda che i criteri di ammissibilità devono essere soddisfatti per l'intera durata della sovvenzione. Se il Regno Unito recederà dall'Unione europea durante il periodo di concessione della sovvenzione senza aver concluso un accordo con l'UE che garantisca in particolare il mantenimento dell'ammissibilità per i richiedenti britannici, questi ultimi non riceveranno più finanziamenti dall'UE (pur continuando a partecipare, se possibile) o saranno tenuti a ritirarsi dal progetto sulla base dell'articolo II.17.2 della convenzione di sovvenzione.

Sono ammissibili solo i progetti presentati da richiedenti che soddisfano i seguenti criteri:

- essere un'organizzazione pubblica o privata dotata di personalità giuridica, che opera nel settore dello sport e dell'attività fisica e organizza attività fisiche e sportive;
- avere la propria sede sociale in uno dei 28 Stati membri dell'UE.

Esempi (elenco non esaustivo):

- organizzazioni senza scopo di lucro (private o pubbliche);
- autorità pubbliche (nazionali, regionali, locali);
- organizzazioni internazionali;
- circoli sportivi;
- università;
- istituti d'istruzione;
- imprese.

Le persone fisiche non possono presentare domanda di sovvenzione nell'ambito del presente invito.

Per valutare l'ammissibilità dei richiedenti sono necessari i seguenti documenti giustificativi:

- **ente privato:** estratto della Gazzetta ufficiale, copia dello statuto, estratto del registro delle imprese o delle associazioni, certificato di assoggettamento all'IVA (se, come in taluni paesi, il numero del registro delle imprese corrisponde al numero di partita IVA, basta fornire uno di questi due documenti);
- **ente pubblico:** copia della risoluzione o della decisione che istituisce la società pubblica o un altro documento ufficiale che istituisce l'ente di diritto pubblico.

Per tutti i lotti, le organizzazioni richiedenti devono dimostrare una cooperazione/contatti consolidati con enti stabiliti in almeno due altri Stati membri dell'UE e in almeno un paese della regione pertinente. Le organizzazioni in questione devono essere indicate nel modulo di domanda.

3. Attività ammissibili

Sono ammissibili solo le attività che perseguono uno o più obiettivi di cui alla sezione 1.

In particolare, i richiedenti devono proporre azioni che promuovono la mobilità degli allenatori e di altro personale di organizzazioni sportive (compresi i volontari), anche attraverso i seguenti esempi di attività (elenco non esaustivo):

- scambio;
- collocamento;
- periodi di formazione/studio;
- osservazione in situazioni di lavoro (job-shadowing).

Sono ammissibili solo le attività che coinvolgono partecipanti di almeno tre organizzazioni stabilite in tre diversi Stati membri dell'UE (l'organizzazione richiedente e altre due organizzazioni stabilite in diversi Stati membri dell'UE) e di almeno un'organizzazione stabilita in un paese terzo dei Balcani occidentali, del partenariato orientale, dell'America latina o dell'Asia.

Si segnala ai potenziali richiedenti che gli scambi e le attività di mobilità proposti non devono prevedere la partecipazione di atleti¹.

4. Periodo di esecuzione

- Le attività possono avere inizio a partire dal 1° gennaio 2019 fino al 31 marzo 2019.
- Le attività devono essere completate entro il 31 dicembre 2020.

La durata minima dei progetti è di 6 mesi.

Non saranno accettate domande per progetti di durata inferiore o superiore a quella specificata nel presente invito a presentare proposte.

5. Criteri di aggiudicazione

Le domande/i progetti ammissibili saranno valutati in base ai seguenti criteri:

¹ Il coinvolgimento degli atleti è previsto nella seconda fase del progetto, in un invito a presentare proposte che verrà lanciato nel 2019.

- **Pertinenza del progetto (criterio 1) (massimo 40 punti): per il criterio 1 sarà applicata una soglia minima di 24 punti su 40; le domande che non raggiungeranno tale soglia verranno respinte.**

Nel quadro del criterio 1, le proposte saranno valutate in base alla misura in cui:

- contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo generale dell'azione di cui alla sezione 1, in particolare per quanto riguarda le opportunità di mobilità ai fini di apprendimento proposte, e sono in linea con le politiche dell'UE in materia di sport;
- contribuiscono ai risultati attesi dell'azione di cui alla sezione 1 (ossia un programma di scambi regolari per il personale sportivo e l'istituzione di reti europee di allenatori e personale sportivo);
- contribuiscono all'obiettivo specifico di cui alla sezione 1 (promozione della dimensione internazionale dello sport), in particolare per quanto riguarda la creazione di forti legami tra partner dell'UE e esterni all'UE in ambiti connessi alla mobilità a fini di apprendimento.

- **Qualità (criterio 2) (massimo 40 punti): per il criterio 2 sarà applicata una soglia minima di 24 punti su 40; le domande che non raggiungeranno tale soglia verranno respinte.**

Nel quadro del criterio 2, le proposte saranno valutate in base alla qualità della concezione globale delle attività proposte e alla metodologia utilizzata per la loro realizzazione. Si terranno in considerazione i seguenti aspetti:

- numero dei partecipanti coinvolti nelle attività del progetto e che ne beneficiano;
- rapporto costi/benefici (la misura in cui il progetto è efficace sotto il profilo dei costi e assegna risorse adeguate a ciascuna attività);
- sostenibilità delle attività proposte (la misura in cui le attività saranno realizzate anche dopo la conclusione del progetto);
- congruenza tra gli obiettivi del progetto, la metodologia, le attività e il bilancio proposto;
- qualità e fattibilità della metodologia proposta.

- **Gestione del progetto (criterio 3) (massimo 20 punti): per il criterio 3 sarà applicata una soglia minima di 12 punti su 20; le domande che non raggiungeranno tale soglia verranno respinte.**

Nel quadro del criterio 3, le proposte saranno valutate in base alla misura in cui i richiedenti dimostreranno la loro capacità di organizzare, coordinare e realizzare i vari aspetti delle attività proposte. Si terranno in considerazione i seguenti aspetti:

- qualità generale del gruppo incaricato del progetto;
- rischi previsti e relative misure di attenuazione;

- adeguatezza e qualità delle misure volte a condividere i risultati del progetto con il pubblico e le organizzazioni esterne.

Alle domande ammissibili verrà attribuito un punteggio su un totale di 100 in base alla ponderazione indicata sopra. Le domande che non raggiungeranno anche solo una delle soglie per i criteri sopraindicati verranno respinte.

Per i tre criteri di assegnazione verrà inoltre applicata complessivamente una soglia minima di 70 punti. Anche le domande che non raggiungeranno tale soglia verranno respinte.

6. Bilancio disponibile

Il bilancio totale stanziato per il cofinanziamento dei progetti è stimato a 1 200 000 EUR.

La sovvenzione UE è limitata a un tasso di cofinanziamento massimo dell'80 % dei costi ammissibili. Gli stanziamenti per gli anni successivi saranno confermati in un secondo momento.

Si prevede il finanziamento di circa 5 progetti (almeno uno per lotto).

L'importo massimo di ogni singola sovvenzione sarà di 240 000 EUR.

La Commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili.

7. Termine ultimo di presentazione delle domande

Le domande di sovvenzione devono essere redatte in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea, **utilizzando il modulo elettronico disponibile nella pagina web dell'invito a presentare proposte.**

Il modulo debitamente compilato deve essere trasmesso entro le ore 24:00 (ora di Bruxelles) del 26/07/2018.

Non saranno accettate domande inviate su carta, via fax, per e-mail, su una chiavetta USB o in altro modo.

8. Informazioni supplementari

Per maggiori chiarimenti rivolgersi a: EAC-SPORT@EC.EUROPA.EU